

N. 21130



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: ROSEN AUS DEN SUDEN ( Rose del Sud )

Metraggio { dichiarato 2769  
accertato 2158

Marca: Panorama

Terenzi - 4 Fontane, 25

**Mancano pochi giorni alla prima dell'operetta "Rose del Sud", e manca la Primadonna. Il Direttore Barsoni supplica Janina, che vive con la sua amica Dora in Riviera di ritornare a casa, ma non vuol più aver da che fare col Tenore Sergio. Il viaggio fa la conoscenza di De Costa, inviato speciale, che s'innamora di lei e la segue. Costa deve incontrarsi per servizio con Marilyn Parker, segretaria di stato di un paese vicino per delle trattative. Marilyn che ha visto pubblicate le foto di Costa e della Janina, lo riceve con una certa freddezza, nonostante che ambedue, al primo incontro, si sono innamorati. Intanto, gelosamente, il tenore Sergio e suo impresario Otto seguono Janina e Dora e il destino gioca a tutti un cattivo scherzo. Per puro caso Janina e Marilyn si sono comperati un paio di scarpe uguali. Marilyn perde una sera al ballo il tacco e Costa lo passa al Portiere dell'albergo affinché provveda. Il mattino successivo Sergio vede d'innanzi alla porta della stanza di Costa anche il famoso paio di scarpe e crede che fossero di Janina. Effettivamente poche ore dopo al momento di concludere le nozze fra Sergio e Jeanine egli si rifiuta. Jeanina corre da Costa e vede le "sue" scarpe, chiede spiegazioni, ma Costa non può parlare per ragioni diplomatiche. Nel frattempo anche Marilyn riceve notizie segrete sul conto di Costa da parte del servizio segreto, - si comporta freddamente verso Costa, Costa però non vuol perdere Marilyn, promette di far bene nell'avvenire e vuol anche sacrificare la sua carriera per lei! Marilyn commossa perdona. Ora bisogna mettere apposto la questione delle scarpe e di Jeanine. Con diplomazia Costa salva la felicità di Jeanine e di Sergio, di Dora e di Otto. Jeanina era già nel treno per ripartire nonostante le suppliche del direttore Barsoni e la premiere dell'operetta era in pericolo, ma il buonsenso e la comprensione vince gli ostacoli e tutto si conclude in una lieta fine.**

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso **24 GEN 1956** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

**26 GEN 1956**

*(Dr. G. de Tomasi)*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

*P.to Brusasca*